



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 53100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 484801
Codice fiscale: 80001820531

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE
V C Sistemi Informativi Aziendali
A.S. 2017/2018**

CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Claudia Sfrecola.....

INGLESE

prof.ssa Grazia Ceccherini.....

MATEMATICA

prof. Luigi Maisto.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Fabrizio Carini.....

RELIGIONE

prof.ssa Francesca Marongiu.....

INFORMATICA

prof.ssa Anna Salvatori.....

ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Patrizia Punzi.....

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof.ssa Pasqua Giorgelè.....

LABORATORIO DI INFORMATICA

prof.ssa Patrizia Bisaccia.....

LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

prof. Giovanni Calanzone.....

IL Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 15/05/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, **ISIS "Vittorio Fossombroni"**.

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

- **Profilo professionale**

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il perito economico in AFM/SIA dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
 - Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
 - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
 - Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
 - Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
 - Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
-
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

| MATERIE | III | IV | V |
|----------------------------|------------|-----------|----------|
| Italiano | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Informatica | 5 | 5 | 5 |
| Seconda lingua (Francese) | 2 | | |
| Economia aziendale | 4 | 7 | 7 |
| Diritto | 3 | 3 | 2 |
| Economia politica | 3 | 2 | 3 |

ELENCO DOCENTI

| MATERIA | DOCENTE | III | IV | V |
|-----------------------------------|----------------|------------|-----------|----------|
| Italiano | C. Sfrecola | X | X | X |
| Storia | C. Sfrecola | X | X | X |
| Inglese | G. Ceccherini | X | X | X |
| Matematica | L. Maisto | X | X | X |
| Religione | F. Marongiu | | | X |
| Informatica | A. Salvatori | X | X | X |
| Economia aziendale | P. Punzi | | | X |
| Diritto | P. Giorgel  | | X | X |
| Economia politica | P. Giorgel  | | X | X |
| Scienze motorie e sportive | F. Carini | | | X |
| Laboratorio di informatica | P. Bisaccia | X | X | X |
| Laboratorio di economia aziendale | G. Calanzone | | | X |

ELENCO ALUNNI

| | COGNOME | NOME | III | IV | V |
|-----------|----------------|-------------------|------------|-----------|----------|
| 1 | Bartalini | Giulia | X | X | X |
| 2 | Bogi | Giulia | X | X | X |
| 3 | Bruni | Andrea | X | X | X |
| 4 | Caselli | Giacomo | X | X | X |
| 5 | Fantoni | Erik | X | X | X |
| 6 | Gabbrielli | Matteo | X | X | X |
| 7 | Lamba | Claudiu Marian | | | X |
| 8 | Lamba | Razvan | | | X |
| 9 | Lardaloro | Paolo | X | X | X |
| 10 | Malentacchi | Giacomo | X | X | X |
| 11 | Morelli | Federico | | | X |
| 12 | Mucciarelli | Sofia | X | X | X |
| 13 | Neacsu | Marian Gabriel | X | X | X |
| 14 | Obbligato | Alexander Antonio | X | X | X |
| 15 | Peruzzi | Rachele | X | X | X |
| 16 | Piccolomo | Paolo | X | X | X |
| 17 | Russo | Deborah | | | X |
| 18 | Sorrentino | Carmine | X | X | X |
| 19 | Troncon | Francesco | | | X |
| 20 | Vinci | Martina | X | X | X |

RELAZIONE

Presentazione della classe

La classe, composta da venti alunni (cinque ragazze e quindici ragazzi) dei quali cinque inseriti nel corrente anno scolastico, si presenta eterogenea per preparazione, impegno e motivazione: alcuni alunni hanno mostrato costante interesse, applicazione allo studio ed hanno acquisito un metodo di lavoro adeguato ed una buona capacità di rielaborazione, altri, invece, non hanno manifestato un altrettanto interesse né si sono impegnati con continuità.

In generale, bisogna, comunque, segnalare che nell'ultimo anno di corso, vi è stata, una effettiva maturazione da parte di un buon numero di alunni, che ha permesso di far emergere alcune positive potenzialità e la capacità di effettuare considerazioni e riflessioni motivate.

Il comportamento, da una parte di alunni, è stato spesso rumoroso e talvolta non adeguatamente scolarizzato. Altri alunni, invece hanno sempre manifestato correttezza e educazione. L'intera classe, comunque ha partecipato a varie iniziative scolastiche proposte dai docenti con senso di responsabilità.

La frequenza è stata assidua.

La metà della classe ha partecipato al viaggio di istruzione con entusiasmo e rispettando sempre le regole.

Il consiglio di classe, ad inizio anno scolastico, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali che seppur a livelli diversi, possono considerarsi raggiunti:

- potenziamento delle capacità espositive
- potenziamento del lessico specifico
- potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- potenziamento dello sviluppo del "problem solving" e del lavoro di gruppo

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- redigere ed interpretare testi e documenti
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- utilizzare strumenti informatici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- motivare alla partecipazione e allo studio
- fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- utilizzare lezioni frontali di breve durata
- utilizzare tecniche di "problem solving" e lezioni guidate
- guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta

- assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Gli alunni hanno svolto oltre 400 ore di alternanza scuola lavoro, toccando varie tematiche di molte discipline. Hanno partecipato a stage in azienda (le strutture ospitanti sono state studi commerciali, consorzi, aziende commerciali, enti pubblici comunali e provinciali nel settore elaborazione dati) e hanno svolto un interessante progetto con il SED del Comune di Grosseto sull'analisi e progettazione di pagine web per interagire con un data base remoto.

Gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne i metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

La classe, nel triennio, ha potuto partecipare a numerose attività di orientamento e progettuali (all.8) ed in particolare:

- Approfondimento di alcuni concetti di base di networking con l'utilizzo della piattaforma Cisco CCNA (Cisco Certified Network Associate)
- Orientamento in uscita:
 - Job&Orienta Verona
 - Centro per l'impiego
 - Presentazione delle singole facoltà e delle carriere militari

Nei mesi di Aprile e Maggio del corrente anno scolastico sono state tenute alcune ore di lezione con metodologie CLIL dalla prof.ssa Righelli. Gli incontri hanno avuto come oggetto le principali Istituzioni dell'Unione europea (Parlamento, Consiglio dell'UE, Commissione, Consiglio Europeo, Corte di Giustizia, BCE), con particolare attenzione al ruolo della BCE nell'ambito della politica monetaria, come concordato con la docente curricolare di diritto ed economia politica.

L'intervento è stato strutturato allo scopo di stimolare i ragazzi, attraverso il lavoro di coppia o a piccoli gruppi, all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè speaking, listening, reading e writing.

La classe ha partecipato positivamente alle attività proposte, pur con le normali difficoltà legate alle diverse abilità di partenza. Nel complesso, l'obiettivo essenziale dell'integrazione del contenuto disciplinare usando la lingua straniera veicolare può dirsi raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate nella tipologia mista B+C (All. 7). Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), si svolgeranno le simulazioni nel mese di maggio, ed eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio (All. 6).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
prof.ssa Claudia Sfrecola

La classe si è generalmente mostrata corretta nei rapporti interpersonali e nei confronti del regolamento scolastico. Le lezioni sono state condotte in modo quanto più possibile stimolante la partecipazione, attraverso l'attualizzazione e l'invito a considerazioni e riflessioni motivate.

L'interesse agli argomenti e alle discussioni è stato, nel complesso, generale e costante. Un buon numero di studenti ha trasformato la partecipazione in risultati originali e produttivi. Se, però, per alcuni l'impegno è stata una costante, per altri è stato irregolare o superficiale.

Nel complesso, fatti salvi casi molto positivi, che per vari aspetti sfiorano l'eccellenza, è generalmente prevalso uno studio di tipo mnemonico - poco adatto ad un apprendimento per competenze - e riassuntivo piuttosto che analitico. Nonostante discussioni, dibattiti e problematizzazioni sollecitate e portate avanti in aula, parte degli studenti ha continuato a evidenziare difficoltà nel mettere in atto confronti, collegare i fenomeni al contesto, procedere con l'astrazione di concetti dalle informazioni dei documenti analizzati, integrare in chiave interdisciplinare.

In ogni caso, con differenziazioni in approfondimenti e originalità dei risultati e differenti gradi di autonomia, la maggior parte degli studenti mostrano generalmente di sapersi orientare nel percorso storico-letterario studiato.

Obiettivi relativi a conoscenze e competenze

LETTERATURA

- Produrre testi orali e scritti con esposizione lineare e corretta
- Leggere il documento letterario come testimonianza, fonte di informazioni, interpretazione dell'evento/fenomeno/contexto
- Conoscere gli argomenti e astrarre le dinamiche storico-culturali dei contesti di riferimento
- Analizzare e organizzare le informazioni

STORIA

- Conoscere gli argomenti e astrarre le dinamiche storico-culturali dei contesti di riferimento
- Valutare le evoluzioni di un fenomeno leggendolo nel contesto storico spazio-temporale
- Conoscere e usare la terminologia specifica

Metodi

- Lezione frontale partecipata
- Lettura e analisi di documenti testuali e iconografici .
- Interrogazione/Spiegazione

Strumenti

- Libri di testo
- Documenti, appunti forniti dall'insegnante
- Siti web

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno previsto interrogazioni individuali, prove scritte (domande aperte, breve trattazione di argomenti affrontati), compiti in classe su tipologie della prima prova d'esame (saggi brevi, tema storico, tema di ordine generale, analisi del testo). Nel calcolo del voto orale si è anche tenuta in conto la partecipazione all'attività in classe (interventi, problematizzazioni, riflessioni). Per la valutazione si è seguita, semplificandola, la griglia d'Istituto. La sufficienza è stata data a partire dagli obiettivi minimi attesi, sia in esposizione (sintassi, terminologia) che nei contenuti (conoscenze).

Programmi

Letteratura

Testo: P. Di Sacco, *Incontro con la letteratura 3a e 3b*, Bruno Mondadori

Modulo I. Tra Ottocento e Novecento: il Positivismo

Naturalismo e Verismo: G. Verga

- La protesta: la Scapigliatura, il Decadentismo francese (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Huysmans) e inglese (Wilde)
- L'entusiasmo e l'uomo nuovo: il Futurismo (Marinetti, Majakowskij).

Modulo II. La massa: politica e cultura. G. D'Annunzio

Modulo III. Restare umani nella *nuova era*. G. Pascoli

Modulo IV. Il progresso, la ragione e la riflessione sull'uomo

- L'ironia di I. Svevo
- *La triste buffoneria* di L. Pirandello.

Modulo V. La guerra e la ricerca dell'armonia.

- La speranza del naufrago. G. Ungaretti.
- L'orrore in G. Trakl, O. Dix

Modulo VI. Tra le due guerre. Dalla *Ronda* a *Solaria*. Il romanzo italiano degli anni '30.

L'Ermetismo.

- E. Montale: l'inadattamento psicologico e morale.
- S. Quasimodo e il mistero della condizione umana.

Modulo VII. Il Neorealismo

Il caso E. Vittorini: una cultura attiva, che protegga l'uomo.

P. Levi: la coscienza e la memoria dell'uomo

Storia

Testo: F. Bertini, *Alla ricerca del presente*, Mursia Scuola

Modulo I. Il Novecento: economia, politica, cultura e società. Il panorama europeo.

Modulo II. La I guerra mondiale: l'inutile strage

Modulo III. La rivoluzione russa.

Modulo IV. La crisi del 1929.

Modulo V. L'Europa dei totalitarismi.

- Il Fascismo e lo Stato corporativo.
- Il Nazismo e l'ideologia razziale.
- Stalin: kulaki, epurazioni, culto della personalità, industrializzazione
- La guerra civile di Spagna.

Modulo VI. La II guerra mondiale.

Modulo VII. Il dopoguerra. La guerra fredda

La Costituzione italiana: lo spirito e gli obiettivi dei Costituenti

Obiettivi conseguiti:

La classe ha avuto la stessa insegnante di inglese nel corso del triennio e la situazione di partenza all'inizio di questo ultimo anno scolastico era positiva.

Nel corso dell' A.S. la maggior parte degli alunni, seppur con capacità diverse, non ha sempre partecipato a quanto proposto in classe ed ha lavorato in modo discontinuo a casa, ma è riuscita comunque a raggiungere la piena sufficienza nell'esposizione sia orale che scritta ed a riferire quanto studiato in modo abbastanza corretto; gli altri alunni sono capaci di sostenere una conversazione in lingua inglese e di argomentare con competenza e correttezza morfo-sintattica sugli argomenti trattati così come su quelli di argomento generale, grazie anche all'interesse personale per la lingua e a capacità proprie.

La classe ha pertanto raggiunto i seguenti obiettivi prestabiliti:

- potenziare le competenze linguistico-comunicative acquisite negli anni precedenti;
- migliorare la correttezza espositiva grammaticale e lessicale, sia orale che scritta;
- ampliare la conoscenza della terminologia specifica di indirizzo;
- comprendere globalmente testi scritti e orali relativi alla loro specializzazione;
- esporre i testi di cui sopra, sintetizzandone i contenuti;
- discutere argomenti di carattere generale, relativi al programma svolto.

Contenuti:

- Sistemi operativi
- Programmazione (**Ottobre**)
- Tipi di mezzi di telecomunicazione
- Reti (**Dicembre**)
- Sicurezza dei dati
- Sicurezza in Internet (**Marzo**)
- Sistemi di governo: Stati Uniti, Regno Unito (**Maggio**)

Metodo:

Le lezioni sono state svolte con lezione frontali, esercitazioni di comprensione del testo, e rielaborazione sia orale che scritta dei contenuti studiati; è stata utilizzata in alcune occasioni la LIM per visionare materiale presente in rete.

Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi oralmente in inglese.

Verifiche:

Le prove scritte sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, con esercizi a scelta multipla, comprensione del testo, domande aperte.

Sono state svolte anche due simulazioni di terza prova.

Le verifiche orali hanno teso ad accertare sia l'acquisizione dei contenuti studiati nel corso dell'anno sia la capacità espositiva, e la valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione in classe e dei progressi evidenziati.

MATEMATICA

Prof. Luigi Maisto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione discontinua, a causa, soprattutto, di un metodo di lavoro non sempre adeguato. Un gruppo di alunni ha raggiunto, in particolare in questo ultimo anno scolastico, risultati adeguati agli obiettivi didattici, mentre per altri alunni i risultati possono quantificarsi al limite della sufficienza. Non si è potuto procedere agli approfondimenti necessari a causa delle frequenti pause didattiche effettuate per consentire agli alunni più deboli di recuperare le carenze emerse relativamente a specifici moduli.

Gran parte degli alunni hanno appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sanno definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sanno individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sanno distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

COMPETENZE E CAPACITA'

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili

- Determinare sia con procedimento “elementare” sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell’analisi all’economia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA’ DIDATTICHE

| <i>Unità Didattiche</i> | <i>Periodo</i> | <i>Ore</i> |
|--|-------------------------------|------------|
| <i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i> | <i>Settembre 2017</i> | <i>8</i> |
| <i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i> | <i>Ottobre 2017</i> | <i>7</i> |
| <i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i> | <i>Ottobre 2017</i> | <i>8</i> |
| <i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i> | <i>Ottobre-Novembre 2017</i> | <i>9</i> |
| <i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i> | <i>Novembre 2017</i> | <i>4</i> |
| <i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i> | <i>Novembre 2017</i> | <i>8</i> |
| <i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i> | <i>Novembre-Dicembre 2017</i> | <i>10</i> |
| <i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i> | <i>Gennaio-Febbraio 2018</i> | <i>18</i> |
| <i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i> | <i>Marzo 2018</i> | <i>9</i> |
| <i>Problemi con tre o più variabili d’azione riconducibili a due</i> | <i>Marzo -Aprile 2018</i> | <i>8</i> |
| <i>Problema delle scorte</i> | <i>Aprile-Maggio 2018</i> | <i>7</i> |

Le ore riportate in tabella sono quelle di effettiva lezione svolte e da svolgere fino alla fine dell’anno scolastico; esse comprendono, naturalmente, le ore per le prove di verifica ma non quelle utilizzate a vario titolo, come ad esempio per assemblee di classe o d’Istituto e per il periodo del viaggio d’istruzione.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l’interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualevolta l’argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l’insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le

relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.

DIRITTO

Prof.ssa Pasqua Giorgelé

TESTO: Il nuovo Sistema diritto - Diritto pubblico – Autore Maria Rita Cattani - Editore
Paramond

RELAZIONE

La classe V C SIA, formata attualmente da 20 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, particolari problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico la partecipazione in classe e lo studio a casa sono stati adeguati per un gruppo di allievi che si è distinto per interesse e capacità. Per un altro gruppo, invece, uno studio frettoloso, spesso, mirato solo alle verifiche scritte od orali immediate unito a numerose assenze, non ha permesso quella necessaria visione globale della disciplina, che manca di un adeguato approfondimento. Tale comportamento ha influito sul profitto. Infatti i risultati sono stati discontinui con valutazioni spesso negative, seguite da altre di recupero. Per questi motivi una piccola parte della classe, con uno studio finale più adeguato ha raggiunto un profitto nel complesso discreto, l'altra, comunque, nel complesso sufficiente. Gli alunni che hanno evidenziato interesse e studio adeguati sono riusciti a conseguire conseguito un profitto nel complesso ottimo.

Il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto in modo regolare con collegamenti agli avvenimenti reali.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso prove orali, scritte (domande chiuse, aperte ed altre forme) e con le due simulazioni della terza prova. I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

CONOSCENZE

- Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Forme di governo
- La Costituzione italiana
 - La Costituzione: nascita caratteri struttura
 - I principi fondamentali

L'organizzazione costituzionale

- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica

Lo Stato autonomistico Le Regioni e gli enti locali

- L'autonomia ed il decentramento
- Le Regioni
- I Comuni
- La Pubblica Amministrazione
 - La funzione amministrativa
 - I principi costituzionali

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper delineare i principi fondamentali della Costituzione
- Saper riconoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia
- Cogliere gli aspetti positivi e negativi tipici della forma di governo presidenziale e parlamentare
- Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa
- Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica
- Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati
- Cogliere gli aspetti positivi della Riforma del Titolo V della Costituzione
- Comprendere i principi e l'organizzazione della Pubblica amministrazione

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo .
- Appunti e schemi di semplificazione ed approfondimento
- La Costituzione

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali.

Le interrogazioni programmate sono servite, sia come recupero sia come verifica orale di approfondimento delle conoscenze acquisite.

CONTENUTI:

LO STATO

- LA COSTITUZIONE
- L'ORDINAMENTO DELLO STATO
- LO STATO AUTONOMISTICO
- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ECONOMIA PUBBLICA

Prof.ssa Pasqua Giorgel 

Testo: Economia pubblica: le scelte dell'economia pubblica – autori S. Crocetti, M. Cernesi - editore Tramontana

RELAZIONE

La classe V C S.I.A, formata attualmente da 20 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, particolari problemi disciplinari. Da un punto di vista didattico, un piccolo gruppo di alunni si   distinto per un interesse ed una partecipazione costante. Un altro gruppo pi  numeroso ha mostrato, invece, un interesse ed uno studio saltuario, non adeguato all'apprendimento di una materia cos  complessa. I risultati, di conseguenza, sono stati piuttosto discontinui, con valutazioni spesso negative seguite da altre di recupero.

La preparazione complessiva di questo gruppo, non avendo ricevuto un adeguato approfondimento, risulta alquanto superficiale. Comunque un gruppo di alunni, grazie ad un maggior impegno finale, ha raggiunto una preparazione nel complesso discreta. Per la restante parte della classe il profitto risulta nel complesso sufficiente. Gli alunni, invece, che hanno studiato in modo costante, hanno raggiunto un profitto nel complesso ottimo.

Il programma   stato svolto in modo regolare.

Nella classe   in corso di svolgimento a cura della Prof.ssa Monica Righelli, un modulo di n. 6 ore di lezione con metodologia CLIL, programmato per i mesi di Aprile e Maggio 2018. Gli incontri hanno come oggetto le principali Istituzioni dell'Unione europea (Parlamento, Consiglio dell'UE, Commissione, Consiglio Europeo, Corte di Giustizia, BCE), con particolare attenzione al ruolo della BCE nell'ambito della politica monetaria, come concordato con la docente curricolare di diritto ed economia politica.

L'intervento   strutturato allo scopo di stimolare i ragazzi, attraverso il lavoro di coppia o a piccoli gruppi, all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cio  Speaking, Listening, Reading e Writing.

La classe ha partecipato positivamente alle attivit  proposte, pur con le normali difficolt  legate alle diverse abilit  di partenza. Nel complesso, l'obiettivo essenziale dell'integrazione del contenuto disciplinare usando la lingua straniera veicolare pu  dirsi raggiunto.

La preparazione degli alunni   stata verificata attraverso prove orali, scritte (domande chiuse ed aperte ed altre forme). I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di pi  difficile comprensione.

CONOSCENZE

- L'attivit  economica pubblica
- La presenza, le funzioni e l'intervento del soggetto pubblico nel sistema
- La politica economica ed i suoi obiettivi
- La politica della spesa pubblica
- Rilevanza e incidenza della spesa pubblica negli stati contemporanei
- La politica delle entrate pubbliche
 - ❖ La natura, i caratteri e gli effetti delle entrate tributarie

- ❖ I caratteri, la funzione e la struttura dell'imposta
 - ❖ La distribuzione del carico tributario
 - ❖ I principi amministrativi e giuridici delle imposte
 - ❖ Effetti economici dell'imposta
- Il bilancio dello Stato
 - Funzioni e caratteri del bilancio (cenni)

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper riconoscere il ruolo della finanza pubblica nella realtà economica e sociale
- Saper riconoscere come l'entità della spesa pubblica influisce sulla domanda globale e sull'equilibrio economico generale
- Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione
- Saper individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche
- Saper riconoscere i diversi tipi di entrate e saper confrontarli sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza amministrativa ed economica
- Saper individuare i criteri di equità distributiva seguiti negli Stati contemporanei

INFORMATICA
Prof.ssa Anna Salvatori

TESTI:

- E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti ed. Juvenilia quinto anno
- E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone ed. Juvenilia secondo biennio
- Appunti

RELAZIONE:

La classe è stata seguita dalla sottoscritta fin dalla seconda, permettendo così la possibilità di portare avanti in maniera continua ed omogenea il programma. In quinta sono entrati cinque nuovi alunni che si sono però ben integrati. Con gli alunni si è creato da sempre un discreto clima di lavoro basato sulla chiarezza e sulla reciproca apertura. Dal punto di vista disciplinare, una parte della classe è stata spesso rumorosa creando talvolta la necessità di continui richiami; non si sono però, mai presentati problemi particolari e questo ha contribuito a portare avanti il programma con serenità e sufficiente produttività.

Alcuni alunni hanno dimostrato un'ottima attitudine per la materia, chi nella parte teorica chi nella parte pratica ed unita alla continuità nello studio ha permesso loro di raggiungere una preparazione completa e una piena autonomia nel lavoro; altri non si sono impegnati adeguatamente nello studio e nei compiti a casa, né hanno manifestato un'attenzione collaborativa durante le lezioni e quindi hanno potuto raggiungere solo gli obiettivi minimi programmati.

In laboratorio, dove nel corso del triennio, sono stati sviluppati programmi in Visual Basic integrati con istruzioni Sql, studiate le principali istruzioni HTML per la creazione di una pagina web e esaminati gli aspetti fondamentali per realizzare la connessione con data base remoti con web server Apache e linguaggio di programmazione lato server Php, gli alunni hanno lavorato con discreto interesse.

Durante il triennio, la classe ha seguito il modello didattico Cisco Networking Academy che mira a fornire la preparazione per sostenere la certificazione CCENT, con l'insegnante di laboratorio Prof.ssa Bisaccia.

Il programma è stato sviluppato secondo la programmazione preventiva, avvalendosi del libro di testo e di altri riferimenti forniti agli alunni.

CONOSCENZE:

- Caratteristiche principali dei data base relazionali
- Principali istruzioni Sql
- Caratteristiche principali delle reti di computer
- Principali aspetti della sicurezza informatica e riferimenti legislativi al Codice della privacy
- Comunicazione e programmazione client/server

- Tecniche e strumenti per lo sviluppo del sistema informativo aziendale

COMPETENZE:

- Saper progettare un data base relazionale
 - Saper effettuare l'analisi
 - Saper effettuare la progettazione concettuale e logica
 - Saper realizzare un progetto sulla base dei seguenti punti:
 - Breve relazione sul problema con eventuali ipotesi aggiuntive
 - Progettazione concettuale:
 - Modello E/R
 - Spiegazione delle relazioni fra entità
 - Elencazione delle entità e degli attributi
 - Progettazione logica
 - Presentazione, per ogni tabella, degli attributi con formato, lunghezza, vincoli
 - Elencazione delle funzioni
- Saper utilizzare le principali istruzioni in linguaggio Sql e Php
- Saper riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete
- Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete
- Sapere i principali aspetti giuridici la privacy
- Saper realizzazione pagine web di base statiche e dinamiche
- Saper individuare le principali aree di un sistema informativo aziendale

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni in laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

TEMPI:

| | |
|--|----------------------|
| Le basi di dati | Settembre - Novembre |
| Linguaggio Sql | Ottobre - Maggio |
| Progettazione data base | Ottobre - Maggio |
| Programmazione lato server | Ottobre - Maggio |
| Reti per l'azienda | Febbraio |
| Sicurezza informatica | Febbraio - Marzo |
| Tecniche Aziendali | Aprile |
| Laboratorio: Linguaggi Sql - HTML - Php | Settembre - Maggio |

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo
- Laboratorio
- Appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state tre (nel primo trimestre) e quattro (nel secondo pentamestre) e la simulazione della prova di esame, le verifiche orali sono state due/tre a periodo e la valutazione di laboratorio è stata effettuata sulla base dei progetti realizzati, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

In particolare, la valutazione è stata effettuata sulla base della:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di esprimersi
- capacità ad effettuare collegamenti
- capacità di rielaborare con apporti personali
- capacità di individuare la soluzione più corretta
- capacità di fornire la idonea documentazione

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove strutturate e semi strutturate
- interrogazioni personali e generali
- esercitazioni all'elaboratore
- sviluppo di progetti

L'attribuzione dei voti ha tenuto conto dei criteri previsti dalla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti, in particolar modo tutti hanno le basi per progettare una base di dati locale e remota sono in grado di implementare le principali istruzioni di codifica nei linguaggi di programmazione studiati; hanno, inoltre, mediamente una buona conoscenza delle strutture di rete, dei rischi connessi e delle modalità di gestione della sicurezza.

CONTENUTI:

- Modulo 1: Le basi di dati
 - Basi di dati e DBMS
 - Progettazione dei data base e normalizzazione
 - Modello relazionale e operazioni relazionali

- Modulo 2: Linguaggio Sql
 - DDL
 - DML
 - QL
 - DCL

- Modulo 3: Programmazione lato server
 - DBMS MySql
 - Principali tag HTML e principali istruzioni Php per interagire con data base remoto

- Modulo 4: Reti per l'azienda
 - Concetto e classificazioni di rete
 - Topologie di rete
 - Apparati
 - Modello ISO/OSI in generale
 - Comunicazione in rete

- Modulo 5: Sicurezza informatica, privacy e crimini informatici
 - Crittografia
 - Firma digitale e PEC
 - Principali attacchi e crimini informatici
 - Riferimenti al Codice della privacy

- Modulo 6: Tecniche aziendali per lo sviluppo di un sistema informativo di base
 - Sviluppo integrato
 - MRP e MRP2
 - ERP

- Laboratorio:
 - Creazione di data base con DBMS MySql
 - Principali tag del linguaggio di programmazione HTML
 - Principali istruzioni in linguaggio Php per la gestione dell'interazione con data base remoti (scrittura, lettura, modifica, cancellazione, interrogazioni)

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Patrizia Punzi

La classe in questione mi è stata assegnata all'inizio del corrente anno scolastico e ciò ha comportato un certo differimento nell'inizio dell'attività effettiva, per impostare con gli studenti un lavoro che fosse il più possibile partecipato, condiviso e improntato al reciproco rispetto.

Si è provato a svolgere un intervento di rimotivazione e riallineamento, destinato soprattutto a coloro per i quali sono emerse da subito delle lacune, retaggio di un loro approccio decisamente superficiale e disattento.

Non ci sono stati, durante questo anno scolastico, molti spazi di approfondimento, tuttavia ogni argomento è stato inquadrato sotto il profilo dottrinale e normativo, mettendo a disposizione degli studenti materiali di sintesi e collegamento ad integrazione del testo e molto tempo è stato dato alle esercitazioni pratiche.

Il risultato dell'approccio descritto ha permesso di ottenere un gruppo classe abbastanza partecipe nella globalità, anche se innegabili differenze emergono tra gli studenti proprio in virtù della loro diversa motivazione, abitudine allo studio e alla partecipazione al lavoro svolto in classe.

Differenze che emergono soprattutto nella produzione orale e scritta che si assesta su livelli buoni e/o ottimi per un piccolo gruppo di allievi per tutti gli argomenti trattati, sia per la produzione orale che per quella scritta. Discrete le capacità di elaborazione personale degli argomenti e di collegamento fra contenuti diversi della medesima disciplina, per questo piccolo gruppo di studenti. Il resto degli allievi si allinea su livelli mediamente sufficienti o discreti di conoscenza, utilizzo del linguaggio specifico e capacità di correlazione tra i diversi contenuti disciplinari.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento di tali contenuti si presenta, alla data di elaborazione del presente documento, non in linea con quanto programmato inizialmente. In particolare rimangono al momento da svolgere, la fase finale del Budgetary Control con l'analisi degli scostamenti, il business plan, nonché i finanziamenti bancari all'impresa. E' tuttavia, intenzione del docente lavorare su tali contenuti nelle prossime settimane, prevedendo verosimilmente, una trattazione degli stessi solo per grandi linee. In ogni caso verrà fornito, alla fine dell'anno, il dettaglio degli argomenti svolti.

Il comportamento in classe è stato generalmente corretto.

Ciò premesso, il suddetto piano di lavoro ha fissato, oltre agli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali del Consiglio di Classe nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Saper usare le diverse tecniche di calcolo proposte. Saper costruire la propria conoscenza degli argomenti (mappe concettuali). Saper analizzare il contenuto delle informazioni. Saper dedurre conseguenze logiche. Saper applicare regole e procedure. Saper analizzare i problemi. Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia. Sintetizzare. Saper usare il linguaggio specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali. Rilevare contabilmente le principali operazioni in Partita Doppia delle aziende industriali. Interpretare le poste più significative del Bilancio d'Esercizio previsto dal Codice Civile; riclassificare e analizzare il Bilancio d'Esercizio per indici e flussi. Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare alcuni criteri fiscali specifici. Conoscere le caratteristiche e gli scopi della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto con le metodologie del full costing e del direct costing. Conoscere la funzione e la procedura di costruzione di un budget operativo.

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei moduli svolti o ancora da svolgere.

MODULO 1

LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

CONOSCENZE:

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi, contributi pubblici alle imprese, smobilizzo crediti).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici. Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario delle variazioni della liquidità.

Concetto di reddito fiscale, alcuni criteri fiscali di valutazione. Cenni alle divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni.

Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami tra le poste. Interpretare le informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e delle variazioni della liquidità.

Individuare alcune delle divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico.

MODULO 2

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

CONOSCENZE:

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. L'imputazione dei costi indiretti con diversi criteri: base unica, multipla, centri di costo e ABC. Contabilità a direct costing e a full costing: differenze sulla valutazione delle rimanenze e nelle scelte di convenienza come Make or Buy e accettazione nuovi ordini, eliminazione del prodotto.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto.

MODULO 3

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

CONOSCENZE:

La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper redigere budget settoriali e budget operativo economico in situazioni semplici. Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati previsti e dati effettivi.

LABORATORIO DI CONTABILITÀ

Pacchetto Gestionale Zucchetti limitatamente:

- alla creazione degli archivi di una nuova impresa
- al processo di caricamento articoli in magazzino, scarico – vendita - fatturazione

Uso di Excel per lo svolgimento esercizi e piattaforme per la predisposizione di mappe concettuali.

METODI

Lezione frontale o attraverso la scoperta guidata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni individuali e di gruppo in classe per

il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di "problem solving" nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

STRUMENTI E MEZZI

Il libro di testo utilizzato è stato <<Futuro Impresa 5>> di Barale/Ricci, Ed. Tramontana. Inoltre, il docente ha fornito agli alunni appunti da lei stessa predisposti nella forma di presentazioni Power Point, nonché di documenti Word e materiali raccolti su Blendspace condiviso con gli studenti.

CONTENUTI e TEMPI

MODULO 1 - LA CONTABILITA, I BILANCI E LA FISCALITA' D'IMPRESA 22 settimane

MODULO 2 - LA CONTABILITA GESTIONALE 6 settimane

MODULO 3 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 3 settimane (in corso di svolgimento alla data di elaborazione del presente documento)

MODULO 4 – FINANZIAMENTI BANCARI ALLE IMPRESE 2 settimane (ancora da concludere alla data di elaborazione del presente documento)

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curriculari (laboratorio, interventi di recupero curriculari, verifiche formative e sommative).

RELIGIONE

Prof.ssa Francesca Marongiu

PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe 5 C 18 alunni si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Dopo un'iniziale diffidenza da parte di un gruppetto di alunni nei confronti della nuova insegnante, il clima della classe è andato via via migliorando, in un crescendo positivo di stima reciproca e di rispetto.

In particolare tutto questo ha giovato al dialogo educativo e all'apprendimento; gli studenti si sono mostrati spesso *disponibili* a creare insieme al docente il momento didattico-formativo, inoltre, stimolati di volta in volta dalle varie proposte hanno saputo offrire un prezioso contributo, perchè la lezione non fosse mai a senso unico, ma dialogante e collaborativa.

CONOSCENZE

Il nostro percorso didattico ha preso le mosse da un interrogativo esistenziale, caro ai giovani studenti: su quali basi 'etiche' e morali, costruire un personale progetto di vita che sia aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in grado di affrontare le sfide del mondo sociale in genere (università, lavoro, famiglia) senza mai perdere di vista i propri ideali. Per questa ragione, è stata proposta una lettura storico-culturale e religiosa della realtà, offrendo strumenti per formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo, sul ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, e globalizzazione.

Sempre all'interno di un sereno confronto tra visione biblico-cristiana e laica della vita, abbiamo affrontato la realtà della affettività, della sessualità, del matrimonio e della famiglia.

Ci si è posti come obiettivo formativo: educare alla multiculturalità e alla diversità superando pregiudizi di sorta nei confronti del dato religioso, favorendo un'informazione quanto mai oggettiva ed esauriente dell'etica confessionale a sfondo cattolico. Infine, abbiamo proposto alcuni aspetti peculiari del Magistero della Chiesa sulla realtà sociale, economica e tecnologica.

COMPETENZE

Il gruppo classe della 5C che si è avvalso dell'IRC, in maniera più o meno omogenea, ha raggiunto le competenze previste al termine del quinto anno; sulla base di specifiche conoscenze ed abilità di religione cattolica, in situazioni di vita complesse, concrete e non solo scolastiche, è in grado di:

- comunicare le proprie convinzioni e quelle degli altri, in un clima di ascolto rispettoso e collaborativo
- confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
- individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà
- usare in modo corretto e appropriato le fonti.

METODOLOGIA

In generale le tematiche sono state proposte con il metodo del 'brainstorming'. Partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti, dal significato di 'quella' parola o a partire dal loro vissuto, il docente ha svolto il ruolo di *mentor*; integrando e proponendo angolature nuove o, semplicemente, riprendendo già quanto era emerso dal confronto, per un'ulteriore riflessione col contributo di tutti. Spesso si è dato spazio alle inquietudini del giovane, ai suoi dubbi esistenziali; altre volte, invece, si

è partiti da uno spezzone di un film 'selezionato', per approdare a nuovi interrogativi sull'argomento, suscitando in alcuni studenti una rielaborazione più personale sulla questione trattata. In alcuni casi, quando l'argomento si presentava al quanto complesso, è stato proposto alla classe il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, per facilitare l'apprendimento collaborativo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. partecipazione al dialogo educativo e formativo
2. interesse
3. comprensione e uso dei linguaggi specifici
4. capacità di rielaborazione personale attraverso il commento dei testi proposti o risposte a quiz

TEMPI

Tempo totale 30 ore.

MEZZI-MATERIALI DIDATTICI

Il testo didattico utilizzato come struttura di base per il percorso formativo, è stato ampliato sia con fotocopie integrative sui vari temi, sia con materiale multimediale, cd-rom, film, interviste da youtube.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti dagli alunni, anche se con livelli diversificati, sono i seguenti:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- colgono l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONTENUTI

1. Il valore della cultura; quale progetto di vita e su quali valori costruire; la consapevolezza di se stessi e la relazione con gli altri; la finestra di Johari; i valori nelle religioni.
2. Le quattro forme dell'amore: eros, filia, caritas, amore coniugale; l'amore sponsale, la famiglia, secondo la visione biblica.
3. Partecipazione al Concorso "Serra Club": come mettere a frutto intelligenza, mani, cuore, creatività, generosità, in un armonioso accordo, per la realizzazione del personale progetto di vita.
4. Bioetica: la vita e il suo rispetto; visione del film didattico "Bella"; confronto tra visione cristiana e altri sistemi di pensiero; la vita come dono indisponibile dal magistero della Chiesa cattolica; i testimoni di oggi e il coraggio di vivere.
5. Etica laica e Morale cattolica a confronto sul tema della libertà personale e la sua implicanza sociale; esempi di vita sul dono di se stessi e su forme di egoismo sociale; il significato dell'etica, della morale e le implicanze col diritto; la legge morale dentro di noi e il male, breve visione di un film su questo tema.
6. Etiche contemporanee a confronto: soggettiva-libertaria, utilitaristica, tecnicista, responsabilità, personalistica, religiosa; Eutanasia e cure palliative; maternità surrogata.

7. Etica del lavoro: condanna o realizzazione; lavoro sostenibile; il valore morale del lavoro.

RELAZIONE:

La classe, costituita da 14 maschi e 5 femmine e quindi da un numero di alunni abbastanza esiguo è molto scolarizzata in quanto si impegna ed è rispettosa della figura del docente.

Non è però altrettanto ben disposta verso la teoria, in particolare se si considera il comportamento di alcuni alunni. È comunque interessata all'apprendimento di sempre nuove conoscenze sportive che sono state dallo scrivente riferite sia mediante lezione orale pura che di teoria applicata alla pratica. La situazione di partenza era ottima, in termini di educazione, e sufficiente riguardo le conoscenze sportive teorico pratiche in riferimento al livello raggiunto negli sport individuali e in quelli di squadra. Ma grazie alle ore di lezione effettivamente svolte (purtroppo oltre il 20% di lezioni non si sono potute tenere a causa delle assenze della classe e soprattutto del docente per vari giustificati motivi), sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, capacità e competenze utilizzando gli attrezzi a disposizione della scuola, la palestra e le strutture circostanti la palestra che rappresentano i mezzi d'insegnamento.

I metodi usati sono stati quelli della lezione frontale, delle attività guidate all'aria aperta e in palestra e dell'utilizzo delle varie strategie d'insegnamento per permettere agli alunni di raggiungere meglio gli obiettivi via via proposti.

Le verifiche effettuate sono state pratiche mediante l'effettuazione dei quattro giochi di squadra valutando sia la tecnica che la tattica e mediante i test sui fondamentali di gioco e sull'alunno inserito nel contesto squadra in situazione di gioco.

I contenuti svolti a livello pratico sono stati il potenziamento fisiologico, i quattro giochi sportivi e l'atletica leggera trattata solo relativamente a tre sue specialità: il lancio del peso, il salto in alto e la corsa veloce dai blocchi; a livello teorico/pratico invece gli argomenti trattati sono stati i regolamenti, la tecnica e la tattica dei quattro giochi sportivi.

La griglia di valutazione per le prove pratiche è stata quella basata sui voti tradizionali che ben si prestava ad esprimere una valutazione oggettiva.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto interamente

METODOLOGIA SEGUITA:

Per la didattica:

Il programma è stato suddiviso in moduli. Al termine di ogni modulo o una parte definita di esso, sono state effettuate verifiche pratiche in palestra. La programmazione è stata attuata nei suoi punti essenziali data la assenza della classe e del professore. Sono state dedicate apposite lezioni per le valutazioni mancanti per arrivare così a valutare in modo completo l'alunno.

Per la verifica e la valutazione:

Le verifiche hanno cercato di valutare le competenze acquisite sia riguardo le capacità coordinative generali che specifiche (capacità oculo-manuale e oculo-podalica) sia riguardo le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) mediante percorsi, giochi di squadra inseriti poi nei campionati interni e test pratici relativi ai fondamentali dei 4 giochi sportivi.

SUSSIDI DIDATTICI:

Libro di testo, la palestra, il campo adiacente, il campo del Sacro Cuore, piccoli (cinesini, clavette, plinti, ecc) e grandi attrezzi (spalliere, travi, pertiche, funi ecc.), palle, palline, palloni e racchette di varie dimensioni per sport differenti, reti di varie altezze per sport diversi.

INDICE

| | |
|----------------------------|---------|
| Presentazione Istituto | Pag. 1 |
| Piano di studi | Pag. 2 |
| Elenco Insegnanti | Pag. 3 |
| Elenco Alunni | Pag. 3 |
| Relazione classe | Pag. 4 |
| Metodi e strumenti | Pag. 4 |
| Sussidi didattici | Pag. 5 |
| Attività curriculari | Pag. 5 |
| Criteri di valutazioni | Pag. 5 |
| Tipologia delle prove | Pag. 6 |
| Relazioni: | |
| Italiano e Storia | Pag. 7 |
| Inglese | Pag. 10 |
| Matematica | Pag. 11 |
| Diritto | Pag. 14 |
| Economia politica | Pag. 17 |
| Informatica | Pag. 19 |
| Economia aziendale | Pag. 23 |
| Religione | Pag. 28 |
| Scienze motorie e sportive | Pag. 31 |

Allegati:

1. Tabella corrispondenza voto/ descrittori
2. Griglia di valutazione del comportamento degli studenti
3. Scheda per l'attribuzione del punteggio della prima prova scritta
4. Scheda per l'attribuzione del punteggio della seconda prova scritta
5. Scheda per l'attribuzione del punteggio della terza prova scritta
6. Scheda per l'attribuzione del punteggio del colloquio
7. Simulazioni terza prova
8. Attività svolte nel triennio

Al. 1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

| Indicatore | Illustrazione |
|-------------------|---|
| Conoscenze | Contenuti disciplinari appresi |
| Competenze | Applicazione delle conoscenze |
| Capacità | Rielaborazione critica delle conoscenze |
| Linguaggio | Uso di un linguaggio disciplinare appropriato |
| Partecipazione | Contributo allo svolgimento dell'attività didattica |
| Impegno | Modalità di svolgimento del lavoro |

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

| | | | |
|--------------------------|---|------------------------------|--|
| <p>Conoscenze</p> | <p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p> | <p>Linguaggio</p> | <p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p> |
| <p>Competenze</p> | <p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p> | <p>Partecipazione</p> | <p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p> |
| <p>Capacità</p> | <p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p> | <p>Impegno</p> | <p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p> |

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

| Voto | Giudizio | Descrittori |
|------|----------------------------------|--|
| 10 | Eccellente | Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile |
| 9 | Ottimo | Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile |
| 8 | Buono | Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante |
| 7 | Discreto | Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante |
| 6 | Sufficiente | Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito |
| 5 | Insufficiente | Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo |
| 4 | Gravemente insufficiente | Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo |
| 3 | Insufficienza molto grave | Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico |
| 2 | Insufficienza gravissima | Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni |

| | | |
|----------|--|---|
| | | Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico |
| 1 | | Risultati nulli |

In sintesi

| | |
|-----------|---|
| 10 | A in tutte le voci con significative capacità critiche |
| 9 | A in tutte le voci |
| 8 | Livello tra A e B |
| 7 | B in tutte le voci |
| 6 | C in tutte le voci |
| 5 | Livelli tra C e D |
| 4 | D in tutte le voci |
| 3 | Livelli tra D ed E |
| 2 | E in tutte le voci |

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive (da utilizzare in modo non rigido)

| Voto | Abilità (Risoluzione problemi motori) | Comportamenti |
|-------------|--|---|
| 10/9 | Prove con risultati tutti di eccellenza | Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo |
| 8 | Prove con risultati di eccellenza o ottimi | Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci |
| 7 | Prove con risultati buoni/discreti | Partecipazione ed impegno costante e regolare |
| 6 | Risultati sufficienti o mediocri | Partecipazione ed impegno costante e regolare |
| 5/4 | Risultati mediocri o insufficienti | Scadente applicazione e poco impegno |
| 4/3 | Risultati mediocri o insufficienti | Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

| | Frequenza e puntualità | Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere | Rispetto del Regolamento d'Istituto | Rispetto delle norme comportamentali | Collaborazione con i docenti e con i compagni | Rispetto degli impegni scolastici assunti | Sanzioni disciplinari |
|-----------|---|---|--|---|---|---|--|
| 10 | Frequenza assidua. | Interesse continuo e partecipazione attiva. | Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. | Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche. | Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe. | Regolarità nell'adempimento o delle consegne scolastiche. | Assenza di segnalazioni disciplinari. |
| 9 | Puntualità costante. | Interesse e partecipazione continui. | | | Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe. | | |
| 8 | Frequenza alterna. Saltuari ritardi. | Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche. | Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica. | Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto. | Partecipazione marginale alla vita di classe. | Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. | |
| 7 | Assenze e ritardi frequenti, anche strategici. | Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche. | Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato. | Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti. | Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe. | Rispetto delle scadenze saltuario. | Presenza di segnalazioni disciplinari. |
| 6 | | Completo disinteresse per l'attività didattica. | Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate. | Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni. | Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe. | Rispetto delle scadenze inesistente. | Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6. |
| 5 | Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate | Completo disinteresse per l'attività didattica | Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate | Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione. | Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe | Inesistente rispetto delle scadenze | minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione |

I.S.I.S. "Vittorio Fossombroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

| indicatori | SC | GI | I | M | SU | PS | DI | BU | OT | EC | Punti |
|---|----|------|-----|------|----|------|------|-----|------|-----|-------|
| ADEGUATEZZA (comprensione del testo, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5 | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza ed ordine delle argomentazioni) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (analisi e interpretazione, autonomia e approfondimento dei contenuti, apporto critico, originalità) Max punti 3,5 | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| | | | | | | | | | | TOT | |

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scasso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari _____

Firma del Presidente _____

Voto: _____/15

I.S.I.S. "Vittorio Fossubroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

| indicatori | SC | GI | I | M | SU | PS | DI | BU | OT | EC | Punti |
|--|----|------|-----|------|----|------|------|-----|------|-----|-------|
| ADEGUATEZZA (aderenza alla consegna [lunghezza e titolo], presenza di elementi adeguati al genere testuale [citazioni]) Max punti 3,5 | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (articolazione chiara e ordinata del testo, equilibrio tra le parti, coerenza, assenza di contraddizioni e ripetizioni) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (corretta comprensione e utilizzo del dossier in rapporto al nucleo scelto, significatività degli elementi di conoscenza personali utilizzati in aggiunta alle fonti, efficacia complessiva del testi) Max punti 3,5 | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| | | | | | | | | | | TOT | |

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scarsa; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

Voto: _____/15

Firma del Presidente

I.S.I.S. "Vittorio Fossombroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: TEMA

| indicatori | SC | GI | I | M | SU | PS | DI | BU | OT | EC | Punti |
|---|----|------|-----|------|----|------|------|-----|------|-----|-------|
| ADEGUATEZZA (aderenza alla traccia, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5 | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (Chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza e ordine delle argomentazioni) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4 | 2 | 2,25 | 2,5 | 2,75 | 3 | 3,10 | 3,25 | 3,5 | 3,75 | 4 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (ampiezza delle argomentazioni, autonomia e approfondimento del contenuto, apporto critico) Max. 3,5 punti | 1 | 1,25 | 1,5 | 1,75 | 2 | 2,4 | 2,75 | 3 | 3,25 | 3,5 | |
| | | | | | | | | | | TOT | |

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scarso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari _____ Voto: _____/15

_____ Firma del Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5° SEZIONE _____

cognome e nome

| INDICATORI | Nu | Ms | Sc | Gi | In | Me | Su | Ps | Di | Bu | Ot | Ec | punti |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|
| GIUDIZI SINTETICI | <=4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | % |
| Analisi sistema informativo | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 1 | 1,1 | 1,2 | 1,3 | 1,4 | 1,5 | 10% |
| Analisi dati e schema concettuale | 1,2 | 1,5 | 1,8 | 2,1 | 2,4 | 2,7 | 3 | 3,3 | 3,6 | 3,9 | 4,2 | 4,5 | 30% |
| Schema logico | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 1 | 1,1 | 1,2 | 1,3 | 1,4 | 1,5 | 10% |
| Programmazione | 0,8 | 1 | 1,2 | 1,4 | 1,6 | 1,8 | 2 | 2,2 | 2,4 | 2,6 | 2,8 | 3 | 20% |
| Conoscenza argomenti | 0,8 | 1 | 1,2 | 1,4 | 1,6 | 1,8 | 2 | 2,2 | 2,4 | 2,6 | 2,8 | 3 | 20% |
| Compiutezza e esaustività | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 1 | 1,1 | 1,2 | 1,3 | 1,4 | 1,5 | 10% |
| punteggio grezzo | | | | | | | | | | | | | |
| L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50 | | | | | | | | | | | | | |
| punteggio totale in 15/simi | | | | | | | | | | | | | |

NOTE: Nu(nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot

Il presidente della commissione

Ad. 5

TERZA PROVA SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

A.s. 2017/18

Alunno/a:

CANDIDATO/A

Cognome e nome

Classe 5 C Sistemi Informativi Aziendali

TIPOLOGIA B

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
|--------------------------------------|---------|---------|------------|------------|---------|---------|---------------|---------------|
| Materie | inglese | inglese | matematica | matematica | diritto | diritto | ec. aziendale | ec. aziendale |
| PUNTI | | | | | | | | |
| Totale punteggio tipologia B: | | | | | | | | |

TIPOLOGIA C

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|-----------|
| Materie | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Matematica | Diritto | Diritto | Diritto | Diritto | Diritto | Econ. Az. | Econ. Az. |
| PUNTI 2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PUNTI 0 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale punteggio tipologia C: | | | | | | | | | | | | | | | | |

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

| PUNTI (100%) eccellente | PUNTI (90%) ottimo | PUNTI (80%) buono | PUNTI (70%) discreto | PUNTI (60%) sufficiente | PUNTI (50%) mediocre | PUNTI (40%) insufficiente | PUNTI (30%) passivo | PUNTI (20%) scarso | PUNTI (10%) appena valutabile | PUNTI (0%) risposta mancante |
|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|---------------------------|---------------------|--------------------|-------------------------------|------------------------------|
| 11,00 | 9,90 | 8,80 | 7,70 | 6,60 | 5,50 | 4,40 | 3,30 | 2,20 | 1,10 | 0 |

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

| |
|-------------------------------|
| Totale punteggio in 120esimi: |
| Punteggio finale in 15esimi: |

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

| Punteggio | 0-6 | 7-13 | 14-20 | 21-27 | 28-34 | 35-42 | 43-50 | 51-58 | 59-66 | 67-75 | 76-84 | 85-93 | 94-102 | 103-111 | 112-120 |
|-----------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|
| Voto | 0-1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |

Firme dei commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ.

Cognome e nome

| GIUDIZI SINTETICI | Nu | Qn | Ms | Sc | Gi | In | Me | Su | Ps | Di | Bu | Ot | Ec | |
|--|----|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----|-------|
| INDICATORI | <7 | 8/ 9 | 10/ 11 | 12/ 13 | 14/ 15 | 16/ 17 | 18/ 19 | 20/ 21 | 22/ 23 | 24/ 25 | 26/ 27 | 28/ 29 | 30 | PUNTI |
| Conoscenza degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | % |
| Capacità di esposizione e di argomentazione | | | | | | | | | | | | | | 30% |
| Capacità di trattare e analizzare | | | | | | | | | | | | | | 20% |
| Capacità di operare collegamenti con altri contenuti | | | | | | | | | | | | | | 20% |
| Capacità di elaborazione personale e di originalità | | | | | | | | | | | | | | 20% |
| Punteggio grezzo | | | | | | | | | | | | | | |
| L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50 | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio totale in 30/esimi | | | | | | | | | | | | | | |

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)
 Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari _____

Firma del Presidente _____

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
A.S. 2017/2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V C Sistemi Informativi Aziendali
17/03/2018 ore 8

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Economia aziendale

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

| Giudizio | punti |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Eccellente | 11,00 |
| <input type="checkbox"/> Ottimo | 9,90 |
| <input type="checkbox"/> Buono | 8,80 |
| <input type="checkbox"/> Discreto | 7,70 |
| <input type="checkbox"/> Sufficiente | 6,60 |
| <input type="checkbox"/> Mediocre | 5,50 |
| <input type="checkbox"/> Insufficiente | 4,40 |
| <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente | 3,30 |
| <input type="checkbox"/> Scarso | 2,20 |
| <input type="checkbox"/> Appena valutabile | 1,10 |
| <input type="checkbox"/> Risposta mancante | 0 |

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

- L'acquisizione della cittadinanza italiana non si acquista:
 - Per nascita da genitori italiani
 - Se si nasce in Italia da genitori stranieri
 - Per adozione di un bimbo straniero da parte di genitori italiani
 - Per matrimonio con un o una italiana

- Nella Repubblica presidenziale:
 - Il Presidente ha il ruolo di Capo di Stato e Capo di Governo
 - Il Presidente può sciogliere in anticipo il Parlamento
 - Il Parlamento può togliere la fiducia al Presidente
 - Il Presidente è eletto dal Parlamento

- Il principio dell'articolo 3 secondo comma della Costituzione è caratteristico di:
 - Uno Stato liberale
 - Uno stato sociale
 - Uno Stato socialista
 - Uno Stato dittatoriale

- Nel 2 Giugno del 1946 non è:
 - Entrata in vigore la Costituzione
 - Stata eletta l'Assemblea Costituente
 - Stato fatto il referendum per la scelta tra monarchia e repubblica
 - Avvenuto il suffragio universale

- In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 582 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 52 e i costi fissi ammontano a € 9.312 ?
 - € 16;
 - € 64;
 - € 68;
 - € 86.
- Nella teoria dell'utilità del consumatore che cosa si intende per *paniere d'angolo*?
 - la differenza tra ricavi e costi
 - la quantità di equilibrio
 - la somma disponibile che vincola la scelta;
 - il paniere ottimale relativo a beni complementari.
- Un problema di scelta e in condizioni di incertezza se le variabili d'azione:
 - possono assumere valori di un intervallo limitato
 - sono prefissate
 - sono variabili casuali
 - possono assumere un numero finito di valori
- Si ha un problema di scelta con effetti differiti quando:
 - i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
 - fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che influenza le grandezze economiche
 - le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
 - alcune grandezze sono variabili aleatorie

LINGUA INGLESE

CHOOSE the right one

- **The amplitude of an electromagnetic wave describes _____ of a wave**

| | | | |
|------------|----------|-----------|----------|
| The length | The peak | The depth | The size |
|------------|----------|-----------|----------|

- **A transmitter converts information into a**

| | | | |
|---------|--------|---------|------|
| channel | signal | message | wave |
|---------|--------|---------|------|

- **Which of the following network topologies crashes if one of the nodes breaks down?**

| | | | |
|-------------|--------------|--------------|------------------|
| Bus network | Ring network | Star network | Star bus network |
|-------------|--------------|--------------|------------------|

- **Who sit in the house of Lords?**

| | | | |
|------------------------------------|-------|---------------------|-----|
| Representative of towns and shires | Peers | Bishops and knights | MPs |
|------------------------------------|-------|---------------------|-----|

- Se il flusso della gestione reddituale è negativo:
 - l'attività tipica dell'azienda genera liquidità
 - l'azienda si finanzia con fonti interne
 - l'azienda tende all'autofinanziamento
 - l'attività tipica dell'azienda assorbe liquidità

- Una società di capitali ha rilevato nell'anno n-1 una perdita di euro 80.000. Nell'anno successivo consegue un utile di euro 120.000. Il reddito imponibile sarà pari a:
 - 96.000 euro
 - 40.000 euro
 - 24.000
 - 120.000

- Il flusso di cassa dell'attività operativa differisce dal flusso di PCN dell'attività operativa perché il flusso di cassa:
 - comprende esclusivamente i movimenti monetari
 - considera anche le variazioni dell'attivo corrente e del passivo corrente
 - esclude i ratei e risconti
 - esclude dall'analisi le rimanenze, crediti e debiti a breve scadenza, i ratei ed i risconti.

- Per valutare il grado di solvibilità di un'impresa, quale dei seguenti indici vengono utilizzati
 - $RO/Ti \times 100$
 - $(Db+Dm/l)/Ti \times 100$
 - RO/Rv
 - Ac/Db

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
A.S. 2017/2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V C Sistemi Informativi Aziendali
23/04/2018 ore 8

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Economia aziendale

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

| Giudizio | punti |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Eccellente | 11,00 |
| <input type="checkbox"/> Ottimo | 9,90 |
| <input type="checkbox"/> Buono | 8,80 |
| <input type="checkbox"/> Discreto | 7,70 |
| <input type="checkbox"/> Sufficiente | 6,60 |
| <input type="checkbox"/> Mediocre | 5,50 |
| <input type="checkbox"/> Insufficiente | 4,40 |
| <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente | 3,30 |
| <input type="checkbox"/> Scarso | 2,20 |
| <input type="checkbox"/> Appena valutabile | 1,10 |
| <input type="checkbox"/> Risposta mancante | 0 |

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

- L'acquisizione della cittadinanza italiana non si acquista:
 - Per nascita da genitori italiani
 - Se si nasce in Italia da genitori stranieri
 - Per adozione di un bimbo straniero da parte di genitori italiani
 - Per matrimonio con un o una italiana

- Nella Repubblica presidenziale:
 - Il Presidente ha il ruolo di Capo di Stato e Capo di Governo
 - Il Presidente può sciogliere in anticipo il Parlamento
 - Il Parlamento può togliere la fiducia al Presidente
 - Il Presidente è eletto dal Parlamento

- Il principio dell'articolo 3 secondo comma della Costituzione è caratteristico di:
 - Uno Stato liberale
 - Uno stato sociale
 - Uno Stato socialista
 - Uno Stato dittatoriale

- Nel 2 Giugno del 1946 non è:
 - Entrata in vigore la Costituzione
 - Stata eletta l'Assemblea Costituente
 - Stato fatto il referendum per la scelta tra monarchia e repubblica
 - Avvenuto il suffragio universale

- In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 582 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 52 e i costi fissi ammontano a € 9.312 ?
 - € 16;
 - € 64;
 - € 68;
 - € 86.

- Nella teoria dell'utilità del consumatore che cosa si intende per *paniere d'angolo*?
 - la differenza tra ricavi e costi
 - la quantità di equilibrio
 - la somma disponibile che vincola la scelta;
 - il paniere ottimale relativo a beni complementari.

- Un problema di scelta è in condizioni di incertezza se le variabili d'azione:
 - possono assumere valori di un intervallo limitato
 - sono prefissate
 - sono variabili casuali
 - possono assumere un numero finito di valori

- Si ha un problema di scelta con effetti differiti quando:
 - i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
 - fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che influenza le grandezze economiche
 - le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
 - alcune grandezze sono variabili aleatorie

LINGUA INGLESE

CHOOSE the right one

- **The amplitude of an electromagnetic wave describes _____ of a wave**

| | | | |
|------------|----------|-----------|----------|
| The length | The peak | The depth | The size |
|------------|----------|-----------|----------|

- **A transmitter converts information into a**

| | | | |
|---------|--------|---------|------|
| channel | signal | message | wave |
|---------|--------|---------|------|

- **Which of the following network topologies crashes if one of the nodes breaks down?**

| | | | |
|-------------|--------------|--------------|------------------|
| Bus network | Ring network | Star network | Star bus network |
|-------------|--------------|--------------|------------------|

- **Who sit in the house of Lords?**

| | | | |
|------------------------------------|-------|---------------------|-----|
| Representative of towns and shires | Peers | Bishops and knights | MPs |
|------------------------------------|-------|---------------------|-----|

- Se il flusso della gestione reddituale è negativo:
 - l'attività tipica dell'azienda genera liquidità
 - l'azienda si finanzia con fonti interne
 - l'azienda tende all'autofinanziamento
 - l'attività tipica dell'azienda assorbe liquidità

- Una società di capitali ha rilevato nell'anno n-1 una perdita di euro 80.000. Nell'anno successivo consegue un utile di euro 120.000. Il reddito imponibile sarà pari a:
 - 96.000 euro
 - 40.000 euro
 - 24.000
 - 120.000

- Il flusso di cassa dell'attività operativa differisce dal flusso di PCN dell'attività operativa perché il flusso di cassa:
 - comprende esclusivamente i movimenti monetari
 - considera anche le variazioni dell'attivo corrente e del passivo corrente
 - esclude i ratei e risconti
 - esclude dall'analisi le rimanenze, crediti e debiti a breve scadenza, i ratei ed i risconti.

- Per valutare il grado di solvibilità di un'impresa, quale dei seguenti indici vengono utilizzati
 - $RO/Ti \times 100$
 - $(Db+Dm/l)/Ti \times 100$
 - RO/Rv
 - Ac/Db

Attività svolte nel triennio:

- Tavola rotonda : "Il bello ed il buono:comunicare il gusto della vita".
- Linux day.
- European day of justice (Collegio dei Notai).
- Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite.
- Referendum Costituzionale : 5 punti per il si e 5 per il no.
- Tour Arena Verona.
- Job orienta.
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Il giorno del Ricordo.
- Orientamento in uscita. Università della Tuscia
- La metodologia nell'insegnamento della storia.
- School of hard rock caffè.
- Sicurezza dei Social Network
- Visita al Museo della Scala a Milano
- CISCO System, Milano
- Economia circolare: un'opportunità oggi, un rimpianto domani.
- Orientamento universitario: Università di Siena
- C.C.I.A.A. Di Grosseto per Seminario di Microprogettazione.
- Visita al SED del Comune di Grosseto
- Progetto Fisco in classe. Incontro con l'Agenzia delle Entrate di Grosseto.
- Orientamento al lavoro (Formazione ADECCO ITALIA SPA).
- Orientamento in uscita, Reggimento Savoia Cavalleria.
- Conferenza internazionale Luca Pacioli padre della ragioneria.
- Orientamento professionale.
- Visita guidata a Torino.
- Visita mostra Caravaggio experience.

- Progetto "Fisco in classe".
- Partecipazione al Corso di cultura aeronautica organizzato dal IV Stormo.
- Conferenza aula magna: Presentazione libro "Oltre cento passi"
- Lezione di economia politica – Università degli studi di Siena
- Fisco e legalità